



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL COORDINAMENTO E IMPULSO NELL'ATTUAZIONE DI
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

IL COORDINATORE DELLA STRUTTURA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 maggio 2014, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 2014 al n. 2058, con il quale è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la "Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica" (di seguito "Struttura di missione"), alle dirette dipendenze del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretario del Consiglio dei Ministri, che si raccorda con il Ministro dell'università e della ricerca o con il Sottosegretario da lui delegato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2016, registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 2016 al n. 1022, con cui la Struttura di missione è prorogata fino alla scadenza del mandato del Governo in carica e sono apportate modifiche alle competenze ad essa attribuite;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2016, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 2016 al n. 1708, con il quale stato conferito all'Architetto Laura Galimberti l'incarico di coordinatore della Struttura di missione a decorrere dal 1° maggio 2016 e fino alla scadenza del mandato del Governo in carica;

VISTO l'articolo 1, comma 713, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che per l'anno 2016 prevede l'esclusione delle spese sostenute dagli Enti Locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, nel limite massimo di 480 milioni di euro, dal computo del saldo previsto dal articolo 1, comma 710, delle medesima legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2016, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 2016 al n. 1038, con il quale sono stati individuati i Comuni, le Province e le Città

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SMES 0000344 A-
del 30/09/2016



14923719

RM



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL COORDINAMENTO E IMPULSO NELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

metropolitane beneficiari degli spazi finanziari per le spese per interventi di edilizia scolastica per l'anno 2016 ai sensi del predetto l'articolo 1, comma 713, della legge 28 dicembre, n. 208, nonché è stata operata la quantificazione dello spazio finanziario spettante a ciascun ente locale, rispettivamente per le priorità di cui alle lettere a), b) e c) del medesimo l'articolo 1, comma 713, della legge 28 dicembre, n. 208 (di seguito "fattispecie a)", "fattispecie b)" e "fattispecie c)");

CONSIDERATO che gli importi degli spazi finanziari di cui alla fattispecie a) e alla fattispecie b) concessi con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2016 corrispondono completamente agli importi richiesti dagli enti locali;

CONSIDERATO altresì che gli importi degli spazi finanziari di cui alla fattispecie c) concessi con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2016 sono il risultato di una riduzione lineare del 55,59 per cento applicata agli importi richiesti dagli enti locali per lo svolgimento degli interventi dagli stessi individuati e che, pertanto, sussiste un'esigenza di flessibilità di spesa per l'edilizia scolastica potenzialmente non soddisfatta;

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2016, il quale dispone che agli enti beneficiari individuati dal medesimo decreto siano comunicate dalla Struttura di missione le modalità e le tempistiche aggiuntive per la trasmissione alla Struttura stessa dello stato di avanzamento dei lavori e della spesa;

VISTA la nota esplicativa inviata il 13 maggio 2016 a Comuni, le Province e le Città Metropolitane beneficiari degli spazi finanziari di cui all'allegato D del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2016 nonché pubblicata sul sito web istituzionale della Struttura di missione <http://italiasicura.governo.it>, recante istruzioni circa le modalità operative da utilizzarsi per assolvere agli obblighi di monitoraggio degli interventi di cui all'articolo 3 del medesimo decreto e, in particolare, per notificare alla Struttura di missione la rinuncia, in misura parziale o totale, agli spazi finanziari ricevuti;

VISTA la nota prot. SMES 343/2016 del 30 settembre 2016, con la quale la Struttura di missione ha preso atto delle rinunce agli spazi finanziari inutilizzati notificate dagli enti locali;

CONSIDERATO che dalle predette comunicazioni risulta che 103 enti locali hanno notificato la rinuncia all'intero spazio finanziario ad essi assegnato e che 51 enti locali hanno notificato la rinuncia parziale allo spazio finanziario ad essi assegnato, per un ammontare complessivo di spazi finanziari cui gli enti locali hanno fatto rinuncia, e che pertanto risulta suscettibile di eventuale riassegnazione, pari a euro 39.379.685,11;

VISTO in particolare l'articolo 4, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

PM



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL COORDINAMENTO E IMPULSO NELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

27 aprile 2016, il quale dispone che la Struttura di missione potrà procedere alla perequazione orizzontale degli spazi finanziari, tra gli enti locali individuati all'Allegato D del medesimo decreto, attraverso uno o più ulteriori decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, fatto salvo il rispetto del limite complessivo previsto dall'articolo 1, comma 713, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO altresì l'articolo 4, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2016, il quale dispone che la Struttura di missione comunica agli enti locali interessati le modalità e le tempistiche per la perequazione orizzontale degli spazi finanziari;

CONSIDERATO che al fine di consentire il massimo utilizzo complessivo degli spazi finanziari, i quali devono essere necessariamente impiegati su interventi di edilizia scolastica da avviarsi entro l'anno 2016, si rende necessario procedere con urgenza alla perequazione orizzontale degli spazi finanziari cui gli enti locali hanno fatto rinuncia;

DETERMINA

Art. 1

1. Ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2016 è indetta una procedura per la perequazione orizzontale degli spazi finanziari di cui all'articolo 1, comma 713, della legge 28 dicembre, n. 208.
2. L'ammontare complessivo degli spazi finanziari oggetto della perequazione orizzontale è pari a euro 39.379.685,11.

Art. 2

1. Possono aderire della procedura di perequazione orizzontale i Comuni, le Province e le Città Metropolitane beneficiari degli spazi finanziari di cui all'allegato D al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2016 che alla data del 29 settembre 2016 non hanno notificato alla Struttura di missione la rinuncia in misura totale ovvero parziale allo spazio finanziario ad essi concesso.

Art. 3

1. Gli enti locali di cui all'articolo 2 possono effettuare la richiesta di un ulteriore spazio finanziario per un importo non superiore alla differenza tra l'ammontare dello spazio finanziario di cui alla fattispecie c) richiesto e quello concesso, così come risultanti dall'allegato C al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2016.
2. Le richieste di cui al comma precedente sono effettuate, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 4 sul sito istituzionale della Struttura di missione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL COORDINAMENTO E IMPULSO NELL'ATTUAZIONE DI
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

<http://italiasicura.governo.it> ed entro il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 13 ottobre 2016, mediante la compilazione dell'apposito modulo presente sul Sistema informativo per il monitoraggio dei finanziamenti di edilizia scolastica della Struttura di missione, raggiungibile all'indirizzo web: <http://monitoraggio.anagrafeedilizia.it>.

Art. 4

1. E' approvato l'avviso di cui all'allegato A al presente provvedimento, recante i requisiti, le modalità ed i termini di partecipazione alla procedura di cui all'articolo 1, nonché le modalità di valutazione delle richieste e le modalità di assegnazione degli spazi finanziari.

IL COORDINATORE DELLA STRUTTURA

(Arch. Laura Galimberti)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'L. Galimberti', written in a cursive style.